

**Accordo di cooperazione accademica per la costituzione di un
partenariato di ricerca
e d'insegnamento universitario euro-mediterraneo
“PRES”**



Tra :

- **L'Universit  di Corsica Pasquale Paoli,**
rappresentata dal Rettore Antoine Aiello, vista la decisione del Consiglio
d'amministrazione dell'Universit  in data

- **L'Universit  di Genova,**
rappresentata dal Rettore Gaetano Bignardi, vista la decisione del Senato
Accademico dell'Universit  in data

- **L'Universit  di Nizza Sophia Antipolis,**
rappresentata dal Rettore Albert Marouani, vista la decisione del Consiglio
d'amministrazione dell'Universit  in data

- **L'Universit  Pierre e Marie Curie,**
rappresentata dal Rettore Jean-Charles Pomerol, vista la decisione del Consiglio
d'amministrazione dell'Universit  in data

- **L'Universit  del Sud Tolone-Var,**
rappresentata dal Rettore Laroussi Oueslati, vista la decisione del Consiglio
d'amministrazione dell'Universit  in data

- **L'Universit  di Torino,**
rappresentata dal Rettore Ezio Pelizzetti, vista la decisione del Senato
Accademico dell'Universit  in data

Premesse

Le Università del Var, della Costa Azzurra e di Corsica, l'Università Pierre e Marie Curie, le Università di Genova e di Torino, si inseriscono in un contesto geografico-territoriale aperto sulle Alpi, l'Italia del Nord ed i paesi del Sud e dell'Est del Mediterraneo.

Queste Università condividono una visione universalistica impegnata nello sviluppo sostenibile, nella quale cultura, scienze e tecnologia interagiscono in un quadro interdisciplinare.

Le stesse Università da anni condividono collaborazioni e partnership nei campi della formazione e della ricerca in un'ottica di complementarità scientifica e culturale.

La creazione dello spazio europeo dell'insegnamento universitario e della ricerca e l'incremento della cooperazione euromediterranea proseguono in una tradizione consolidata di relazioni con l'area del mediterraneo e consentono un rafforzamento delle sinergie tra queste istituzioni con una forte dinamica transfrontaliera.

Questa prospettiva induce le sei università ad intensificare la loro collaborazione nel quadro di una politica concertata che ha per obiettivo la costituzione di un partenariato di Ricerca e d'Insegnamento Universitario, di seguito definito brevemente "PRES".

Il PRES, operando tramite le università ad esso aderenti, potrà offrire ai laureati una varietà di offerta formativa post laurea e di percorsi didattici di eccellenza (in particolare pluridisciplinari), e ai ricercatori partnership tematiche strutturate da ricerche interdisciplinari.

Art. 1 – Oggetto della collaborazione

Le Università aderenti al PRES convengono di instaurare un rapporto di collaborazione scientifica e didattica nelle discipline di reciproco interesse.

A questo scopo le istituzioni si pongono come obiettivo il coordinamento delle rispettive iniziative nei settori formativi e di ricerca per progetti di ampio respiro che ricevano finanziamenti dei rispettivi governi, dell'Unione Europea o di altri organismi.

Nel rispetto della normativa europea le Università aderenti al PRES prenderanno in considerazione l'ipotesi di realizzazione di un gruppo europeo di cooperazione territoriale - GECT.

Art. 2 – I temi della collaborazione

A titolo esemplificativo potranno essere individuati alcuni temi di collaborazione:

LA RICERCA SCIENTIFICA

1) una tematica interdisciplinare prioritaria : l'ambiente e lo sviluppo sostenibile.
attivare una reale dinamica interdisciplinare che permetta di non ridurre la problematica ambientale soltanto al suo aspetto tecnico e di rispondere pienamente alla richiesta sociale e agli obiettivi ambientali della nostra società.

2) Le reti e le piattaforme

costituire delle piattaforme tecnologiche comuni.

3) Valorizzazione della ricerca

sviluppo di strategie comuni di valorizzazione della ricerca, le quali saranno particolarmente incentrate sui poli di eccellenza comuni. L'esistenza di "incubatori d'impresa" può costituire un ulteriore possibile settore di collaborazione.

4) Il potere di attrazione internazionale

Accogliere ricercatori europei ed extraeuropei per svolgere attività di ricerca. Eventi dalla forte visibilità sul tema dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile potranno essere organizzati congiuntamente dai membri del PRES.

LA FORMAZIONE

Il PRES favorirà il coordinamento dell'offerta formativa, in particolare per i percorsi post laurea.

Sarà incoraggiata la creazione di lauree bi-nazionali, master comuni, specialmente nel campo dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e della salute.

Il PRES agevolerà il coordinamento delle attività di dottorato di ricerca, favorendo la presentazione di tesi di dottorato in co-tutela, verificando la possibilità di creare dottorati internazionali, senza dimenticare l'inserimento dei giovani dottori nel mondo del lavoro.

LE POLITICHE TRASVERSALI DI COOPERAZIONE

1) l'ambiente e lo sviluppo sostenibile

La presenza di ricercatori nel settore delle scienze della natura, della vita, dell'ambiente, dell'economia e delle scienze umane e sociali favorisce il coordinamento di azioni nel campo dello sviluppo sostenibile.

A tale presenza si aggiunge un'importante concentrazione di parchi nazionali e regionali alpini e marini, di fondazioni, di osservatori dedicati alla protezione dell'ambiente.

2) le relazioni mediterranee, europee ed internazionali

La priorità va data all'intensificazione degli scambi con l'insieme dei paesi affacciati sul mediterraneo.

Il PRES aspira ad occupare un posto centrale nelle relazioni tra l'Europa e i paesi delle sponde Sud ed Est del Mediterraneo. I membri del PRES cercheranno di armonizzare l'accoglienza e l'accompagnamento di tutti gli studenti e ricercatori stranieri nell'ambito di cooperazioni internazionali mutate e rafforzate.

I programmi tematici di ricerca e di formazione che riguardano le culture e le società euromediterranee e assimilate, così come quelli che favoriscono l'approfondimento dei legami tra identità culturali, patrimonio e turismo, saranno sviluppati nello spirito della Dichiarazione di Barcellona.

3. Le scienze dell'educazione e la pedagogia

Sarà favorito un forte investimento nelle ricerche pedagogiche, in particolare in quelle che riguardano l'insegnamento delle scienze, permettendo così di rispondere allo stesso modo all'affermazione di una qualità eminente delle nostre formazioni e alle attese internazionali di formazione di formatori.

La modernizzazione e l'attrattiva dell'offerta di formazione, condizionata dall'uso innovativo delle nuove tecnologie informatiche e di comunicazione ICT, sarà oggetto di progetti comuni che mirano alla creazione di risorse pedagogiche o di strumenti innovativi intorno alla cultura e alla scienza.

4. La cultura scientifica e tecnica

Saranno favorite operazioni di diffusione della cultura scientifica mediante la messa in rete degli attori e delle risorse della cultura scientifica.

Potrà anche essere oggetto di proposta in questo ambito la creazione comune di un Master di cultura scientifica.

Le iniziative innovatrici che mirano ad informare un pubblico di non-specialisti dei progressi della ricerca e dell'innovazione che formano sempre più il nostro ambiente e la nostra società saranno maggiormente condivise e rafforzate a misura dei membri del PRES.

Un'attenzione particolare sarà riservata alle tematiche dello sviluppo sostenibile e della biodiversità, all'educazione, verso il pubblico più giovane, grazie alla messa in rete di musei, acquari, festival, e alla promozione di progetti innovatori in materia.

5. La comunicazione e la promozione

Il PRES si propone di promuovere la visibilità, l'attrattiva internazionale e l'accoglienza degli studenti e ricercatori stranieri grazie a mezzi e strumenti messi in comune; il PRES provvede all'armonizzazione delle sue azioni di promozione con le strategie di marketing territoriale sviluppate in ambito internazionale dalle collettività locali francesi e italiane.

6. Rapporti con il mondo del lavoro

Il PRES si propone di aumentare le relazioni dei membri fondatori con i Pôles de Compétitivité francesi, i Distretti Industriali italiani, le Camere di Commercio e d'Industria, le zone e i parchi scientifici e tecnologici.

Art. 3 – Soci del PRES

Le Università di Corsica, di Genova, di Nizza Sophia Antipolis, Pierre e Marie Curie, del Sud Tolone-Var e di Torino costituiscono i soci fondatori del PRES

Le università che condividono con i soci fondatori gli obiettivi comuni in materia di insegnamento e/o di ricerca, e che aderiscono agli obiettivi del PRES, potranno divenire essi stessi soci fondatori del PRES.

Possono altresì diventare soci associati partners scientifici ed istituzionali delle regioni del Var, della Costa Azzurra, della Corsica, della Regione Liguria e della Regione Piemonte

L'associazione al PRES è sottoposta all'accordo preliminare di tutti i membri fondatori e comporta la firma di una convenzione.

Art. 4 - Modalità di funzionamento

Il PRES è governato da una struttura permanente denominata Consiglio Scientifico composto da un rappresentante per ciascuna delle sei università fondatrici che ha l'incarico di:

- preparare i progetti del PRES
- Considerare le proposte dei membri del PRES, compresi quelli non accademici
- Stabilire, per ciascun anno, quali sono i progetti che possono essere avviati tenuto conto dei finanziamenti disponibili
- Attivarsi per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione dei progetti.

Il Consiglio Scientifico è presieduto da un Presidente nominato tra i propri membri e da un Vice Presidente designato dal Presidente.

Il Presidente dura in carica tre anni

Art. 5 – Progetti del PRES

Le modalità di realizzazione delle singole iniziative saranno determinate attraverso appositi accordi attuativi, con definizione degli eventuali obblighi finanziari delle parti.

Il PRES non gestisce direttamente i finanziamenti ad esso destinati i quali vengono attribuiti ad ogni singolo progetto e gestiti dall'università o ente che, nell'ambito del progetto, assume le funzione di capo gruppo

Le risorse attribuite al funzionamento del PRES sono :

- i contributi, risorse umane e/o mezzi materiali che ogni istituzione componente assegna alla realizzazione degli obiettivi comuni
- le dotazioni assegnate nell'ambito di azioni specifiche dall'Unione Europea, dallo Stato, dagli Enti pubblici territoriali, da enti di ricerca pubblica, dalle imprese.

Art. 6 – Coperture assicurative

Ogni soggetto coinvolto nelle attività previste dal presente accordo deve possedere idonea copertura assicurativa a carico delle istituzioni di appartenenza.

Ai professori, ricercatori, tecnici e studenti che beneficeranno del presente accordo sarà assicurata l'assistenza medica, nei limiti degli accordi esistenti in materia di reciproche garanzie e assistenza tra i due paesi.

Art. 7 – Risultati tecnico-scientifici

I risultati tecnicospicifici ottenuti nell'ambito del programma di cooperazione spettano, salvo diverso accordo, in proporzione dell'apporto fornito dalle singole istituzioni coinvolte, che si impegnano a proteggerli e a valorizzarli, secondo le norme di diritto industriale dei rispettivi ordinamenti.

Art. 8 - Durata

Il presente accordo, redatto in lingua italiana e francese è firmato in dodici copie originali, due delle quali saranno conservate presso ogni istituzione.

La presente convenzione-quadro diventerà operativa per ogni aderente il giorno della firma e avrà la durata di cinque anni

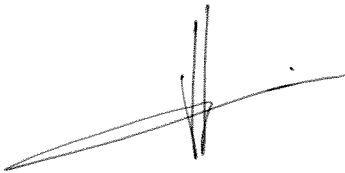
Art. 9 - Recesso

Ogni istituzione aderente può ritirarsi al termine di un anno solare, con la riserva che abbia notificato la sua intenzione tramite raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Presidente in carica del PRES quattro mesi prima della fine dell' anno in corso.

Data

Università di Corsica Pasquale Paoli,

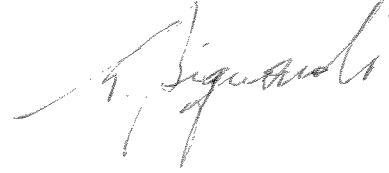
Il Rettore



Antoine Aiello

Università di Genova,

Il Rettore,



Gaetano Bignardi

Università di Nizza Sophia Antipolis

Il Rettore,



Albert Marouani

Università Pierre e Marie Curie,

Il Rettore,



Jean-Charles Pomerol

Università del Sud Tolone-Var

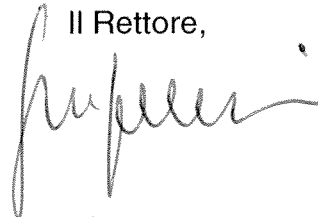
Il Rettore,



Laroussi Oueslati

Università di Torino

Il Rettore,



Ezio Pelizzetti